

Rag. Mauro Lapini

Consulente del lavoro

ELENCO DOCUMENTI PER ISEE

La DSU è valida dalla data di presentazione fino al 15 gennaio dell'anno successivo

Per ogni componente il nucleo familiare (*) servono:

(*) Nel caso di prestazioni per minori e studenti universitari, in presenza di genitori non coniugati e non conviventi occorre presentare l'ISEE anche per l'altro genitore se non già in possesso di protocollo della DSU in corso di validità.

DATI PERSONALI: (Dati personali relativi al richiedente, dichiarante e familiari)

- Copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante
- Codice Fiscale e/o Tessera Sanitaria di **tutti i componenti** del nucleo familiare
- Tessera di iscrizione al sindacato del dichiarante o del componente il nucleo familiare
- Permesso di soggiorno **per tutti i cittadini stranieri**
- Certificazioni di **invalidità** o **inabilità** se presenti nel nucleo familiare

REDDITI – riferiti all'anno 2015 (secondo anno solare precedente la presentazione della DSU)

- Dichiarazione redditi anno 2016 relativa all'anno 2015;
- Modelli CU 2016 per i redditi del 2015 anche per eventuali somme esenti o soggette a tassazione a titolo d'imposta o sostitutiva.
- Altre certificazioni reddituali relative all'anno 2015;
- Redditi soggetti a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva percepiti nel 2015 (es. venditore porta a porta, ecc.);
- Redditi esenti da imposta (es. **voucher**, retribuzioni corrisposte da Enti o organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari, Missioni, Santa Sede, borse di studio, **quota esente compensi attività sportiva dilettantistica**, ecc.);
- Redditi di lavoro dipendente e assimilati prodotti all'estero e non tassati in Italia (es. pensione AVS Svizzera, reddito prodotto in Svizzera da lavoratore frontaliere residente nel raggio di 20 km dal confine con la Svizzera, ecc.);
- Assegni effettivamente percepiti per il **mantenimento** dei figli e del coniuge;
- Trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari (es. contributi comunali diversi da quelli erogati a fronte di spese rendicontate, contributo fondo regionale affitti, ecc.);
- Redditi fondiari relativi ai beni non locati soggetti all'IMU o all'IVIE se ubicati all'estero e non imponibili ai fini IRPEF;
- Reddito lordo dichiarato ai fini fiscali nel Paese di **residenza dei componenti iscritti all'AIRE**;
- Contratti di locazione degli immobili in caso di canoni di locazioni **non risultanti** dalla dichiarazione dei redditi;
- Proventi agrari da dichiarazione IRAP al netto del costo del personale a **qualsiasi titolo utilizzato**
- Si ricorda anche che tutti i trattamenti assistenziali percepiti dall'INPS non devono essere dichiarati poiché sarà la stessa INPS a inserirli nell'attestazione ISEE (es. indennità di accompagnamento, pensione sociale, ecc.).

Detrazioni sul reddito

- Spese sanitarie per disabili, spese per l'acquisto di cani guida, spese per il servizio di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordi, spese mediche e di assistenza specifica indicate in dichiarazione dei redditi (**anno 2015**);
- Assegni effettivamente corrisposti per il mantenimento del coniuge e/o dei figli (**anno 2015**);
- Per i nuclei con almeno un componente non autosufficiente, spesa sostenuta (**anno 2016**), per l'assistenza personale acquisita mediante contratto con enti fornitori (es. cooperativa) o, in alternativa attestazione relativa alla retta versata per l'assistenza alberghiera in caso di ricovero c/o residenze socio-sanitarie;
- Per tutti coloro che risiedono in locazione: copia contratto di locazione **vigente** e relativi estremi di registrazione; ricevute di pagamento del canone; prospetto canone e ultima fattura per assegnatari di alloggi pubblici

PATRIMONIO IMMOBILIARE IN ITALIA E ALL'ESTERO al 31 dicembre 2016

- Valore IMU di fabbricati, aree fabbricabili e terreni: visure, rogiti, atti di successione;
- Per gli immobili detenuti all'estero si fa riferimento ai valori IVIE (dato catastale rivalutato oppure rogito acquisto oppure valore di mercato)
- Documentazione attestante la quota di capitale residuo per eventuali mutui **contratti** per l'acquisto o costruzione dei fabbricati dichiarati (**sia casa di abitazione che altri fabbricati**).

PATRIMONIO MOBILIARE IN ITALIA E ALL'ESTERO al 31 dicembre 2016

- Depositi C/C bancari/postali e carte credito – documentazione attestante il saldo al 31/12 e la giacenza media annua;
- Titoli di stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, certificati di deposito, ecc.: valore nominale;
- Azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (Oicr): quotazione;
- Partecipazioni in **società non azionarie e imprese individuali**: patrimonio netto riferito all'ultimo bilancio approvato o, in caso di esonero, somma delle rimanenze finali, del costo dei beni ammortizzabili al netto degli ammortamenti degli stessi più altri cespiti o beni patrimoniali; (allegare prospetto apposito)
- Masse patrimoniali costituite da somme di denaro o beni in gestione a soggetti abilitati di cui al D.lgs 415/96;
- Contratti assicurazione a capitalizzazione o mista sulla vita e di capitalizzazione: ammontare premi versati.

Rag. Mauro Lapini

Consulente del lavoro

ELENCO DOCUMENTI PER ISEE

Per ogni rapporto finanziario occorre: la tipologia del rapporto (conto corrente, conto deposito, conto terzi; identificativo del rapporto (IBAN, ecc.); codice fiscale dell'operatore finanziario; data inizio del rapporto finanziario (se aperto in corso d'anno); data di chiusura del rapporto finanziario (se chiuso in corso d'anno).

Necessario il valore degli incrementi di patrimonio mobiliare o immobiliare se sono stati fatti acquisti nell'anno precedente

AUTOVEICOLI E ALTRI BENI DUREVOLI

Per ogni veicolo (autoveicolo, motoveicolo di cilindrata 500 cc o superiore, nave, imbarcazioni da diporto) posseduto alla data di presentazione della DSU: targa o estremi di registrazione presso competente registro (P.R.A. oppure R.I.D.)

ELENCO DOCUMENTI solo per ISEE CORRENTE

- Attestazione Isee in corso di validità con relativo protocollo
- Documentazione attestante la variazione della condizione lavorativa di uno dei componenti il nucleo familiare nei seguenti casi:
- Lavoratore dipendente per il quale sia intervenuta la risoluzione/sospensione/riduzione dell'attività lavorativa (es. lettera di licenziamento, ecc.);
 - Lavoratore dipendente a tempo determinato o con altre forme flessibili non occupato alla data di presentazione della DSU che ha lavorato per almeno 120 giorni con le medesime forme flessibili nei 12 mesi precedenti la conclusione dell'ultimo rapporto di lavoro (es. contratti di lavoro, iscrizione al centro per l'impiego, ecc.);
 - Lavoratore autonomo non occupato alla data di presentazione della DSU che ha interrotto la propria attività dopo averla esercitata per almeno 12 mesi (es. apertura e cessazione partita IVA, ecc.);
- Documentazione attestante l'importo dei redditi di lavoro dipendente, di impresa o di lavoro autonomo e i trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari conseguiti nei 12 mesi precedenti a quello di richiesta della prestazione:
- buste paga degli ultimi 12 mesi;
 - ricavi e costi individuati con il principio di cassa negli ultimi 12 mesi di attività relativi al reddito da lavoro autonomo o di impresa.

ELENCO DOCUMENTI BONUS GAS/ BONUS ENERGIA

- Documento d'identità in corso di validità e codice fiscale di chi presenta la domanda;
- Attestazione Isee in corso di validità in caso di disagio economico;
- Certificazione ASL o Modulo D ("Dichiarazione sostitutiva della certificazione ASL"), in caso di disagio fisico;
- Copia ultima fattura energia/gas;
- Comunicazione Sgate in caso di rinnovo.

Il servizio è previsto solo per i cittadini dei Comuni convenzionati con il Caaf

ELENCO DOCUMENTI ASSEGNO DI MATERNITA' E ASSEGNO NUCLEO CON TRE FIGLI MINORI

- Documento d'identità in corso di validità e codice fiscale del richiedente;
- Copia della carta di soggiorno del richiedente, o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure carta di soggiorno Fam. UE (art. 10 D.L. 30/07)
- Copia della carta di soggiorno del bambino (assegno di maternità);
- Attestazione Isee in corso di validità;
- Copia delle coordinate bancarie (IBAN) per il pagamento del beneficio;
- Copia ultime buste paga in caso di richiesta della quota differenziale dell'assegno di maternità.

Il servizio è previsto solo per i cittadini dei Comuni convenzionati con il Caaf



L'omessa o parziale indicazione dei dati richiesti, in caso di verifica, può comportare sanzioni fino a € 5.000,00 e la segnalazione nel casellario giudiziario per dichiarazioni ISEE non veritiere e beneficio illegittimo di prestazioni socio- sanitarie agevolate.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE FORNITI IN FOTOCOPIA